

**Il caso****Il Tribunale ha applicato l'articolo 18. La donna era stata allontanata all'indomani della nomina Neo-sindacalista licenziata, il tribunale la fa reintegrare**

**L**ICENZIATA ventiquattro ore dopo la sua nomina a rappresentante sindacale della Fillea Cgil. E ora, con una sentenza del tribunale del lavoro di Roma che ha applicato l'articolo 18, riassunta.

È il 10 novembre 2010 quando Anna Lorena, una dipendente dell'Edil Mar 2006, un'azienda impegnata nei lavori di realizzazione della stazione Grotte Celoni della metro C di Roma, riceve la comunicazione del licenziamento. Da allora un calvario durato più di un

anno. E poi, finalmente, giustizia: «Il magistrato — spiega il sindacato — ha stabilito la nullità dell'allontanamento e condannato l'azienda al reintegro oltre al pagamento delle retribuzioni dal giorno del licenziamento sino a oggi».

La sentenza, sottolinea il segretario della Fillea Cgil di Roma e Lazio, Roberto Cellini, ha portato «all'applicazione dello statuto dei lavoratori per il licenziamento illegittimo della nostra delegata sindacale».

